

# Porto, ora si fa sul serio

*Inizia da Lumezzane - alla seconda giornata - il cammino in Lega Pro 1*

Andrea Ruzza

PORTOGRUARO

Archiviato definitivamente il calcio d'agosto, osservato l'inconsueto turno di riposo iniziale, per il Portogruaro è arrivato il momento d'incominciare a far sul serio.

Si parte per una nuova avventura in Prima Divisione.

I primi tre punti sono in palio a Lumezzane, sul rettangolo di gioco dello stadio «Comunale». Fischio d'inizio di Ivano Pezzutto di Lecce alle ore 15.

I granata vogliono stupire ancora, mettendo in mostra bel gioco e non ponendosi verso l'alto alcun limite di sorta. Le premesse perché questo possa concretizzarsi ci sono tutte. Fondamentale lanciare subito un segnale importante alle avversarie, ottenere dai novanta minuti odierni quelle risposte corroboranti per il morale. Utili, nei tanti giovani che si presentano al primo

impatto con il professionismo, per aumentarne la consapevolezza di poter recitare un ruolo di primo piano in un campionato dal grande equilibrio.

Sul fronte della formazione che scenderà in campo quest'oggi, c'è la tegola dell'ultima ora Pisani. Il terzino destro non ha recuperato da un pro-

blema fisico sorto nell'allenamento di venerdì, rivelatosi di entità superiore al previsto. Nel corso della rifinitura, il tecnico ha provato soluzioni alternative. È probabile che uno tra Licata e Pondaco debba adattarsi sulla destra.

È stato questo il sale di una vigilia altrimenti scontata.

L'undici iniziale, per il resto, non dovrebbe discostarsi molto da quello impiegato con il Nova Gorica.

Quindi, tra i pali Tozzo, difesa con Licata e Pondaco sugli esterni, mentre la coppia centrale sarà costituita da Blondett e Moracci. In mediana, le chiavi del gioco granata saranno affidate a Sampietro. Ai suoi fianchi, Coppola a destra e Martinelli a sinistra. Tra le linee, alle spalle del tandem d'attacco, capitano Cunico. Sulla carta, le fortune del Porto dovranno materializzarsi proprio su quest'asse centrale di grande fantasia Sampietro - Cunico. In attacco, invece, Corazza e Della Rocca prime punte, con De Sena inizialmente in panchina, ma pronto a subentrare. Oltre a Pisani, out gli infortunati Balduit, Beretta, Franzoso, Salzano e Zampano. Diciotto convocati. Restano a casa Giacobbe, Pramparo e Santandrea.



## Rossi: «A Mirano come in famiglia»

*L'ex di Vicenza e Venezia vuole riportare in alto i bianconeri dopo la retrocessione*

Per la carta d'identità è nato a Parma, ma l'inconfondibile accento fiorentino ne smaschera fin dal saluto le vere origini.

Tuttavia è l'inflessione «nostrana» a rivelare la scelta di vita fatta da Maurizio Rossi, ex giramondo ora alla guida per il terzo anno consecutivo della Miranese.

«Dieci anni fa sbarcai in laguna nel primo Venezia post-zampariniano - semplifica l'ex ala destra - A Mirano mi sono trovato bene e ho pensato subito che qui avrei potuto mettere radici».

**Anche per motivi di cuore...**

«Certo, ho conosciuto Marta, la mia compagna che due mesi fa ha dato alla luce il nostro primo figlio Mattia. Qui in paese viviamo bene, in più c'è l'affetto a legarmi alla Miranese con la quale proveremo a ripartire dopo la retrocessione dall'Eccellenza».

**Sul piano calcistico tutto ebbe inizio a Firenze.**

«Sono cresciuto nella Rondinella che oggi milita in Promozione proprio come la Miranese, ma con la quale giocai titolare appena maggiorenne in C2. Di quel periodo ricordo la spensieratezza, mi animava solo la passione e non avevo chissà che obiettivi».

**Dopo cinque anni con la Rondinella e uno ad Aosta ecco però la chiamata del Vicenza nell'estate '94.**

«Mister Guidolin non mi conosceva, però mi apprezzò perché avevo gamba e corsa per fare tutta la fascia».

**Qualità sufficienti per diventare un intoccabile nei berici terzi**

**in B e promossi.**

«Vicenza non era in A da sedici anni, al primo campionato ci piazzammo noni, al secondo ottavi vincendo una memorabile Coppa Italia. Era la squadra di un grande come l'uruguaiano Otero, tanto per capirsi. Arrivammo in finale contro il Napoli, perdendo 1-0 al San Paolo e vincendo 3-0 al Menti».

**Con Maurizio Rossi come star.**

«A tre minuti dal termine dei supplementari raccolsi in scivolata una punizione di Beghetto respinta da Tagliatalata segnando il 2-0. Un'emozione e un'adrenalina incredibile, tuttora quella partita riceve visite su Youtube».

**Nel '97 il passaggio a Lecce, ancora in serie A.**

«In campo c'era il "principe", l'ex romanista Giannini, e in panchina Cesare Prandelli che però fu esonerato troppo presto. Con

Sonetti non ci salvammo, io feci bene e l'anno dopo avrebbe voluto tenermi in B, ma io a parità di categoria passai al Treviso».

**Nel 2000 sempre in B a Pescara.**

«L'allenatore era Galeone mentre in attacco giocava Allegri, attuale mister del Milan. L'anno dopo tornai a Vicenza, la squadra era forte con Toni e Kallon di punta, purtroppo arrivò una retrocessione incredibile».

**Nell'estate 2001 Rossi firmò un biennale a Siena.**

«Ma dopo un anno rescissi per venire a Venezia. Soprattutto la prima stagione fu molto positiva, in tanti mi ricordano ancora un gol che segnai al 90' alla Triestina praticamente dalla linea di fondo».

**C'è poi il mistero Mancini.**

«Mister Bellotto fu criticato per averlo lasciato in panchina,



ma il Mancini di Venezia non era nemmeno parente di quello visto alla Roma. Io di certo non ero più forte di lui, ma in quel Venezia sorride - la fascia destra era mia».

**Uno sguardo al futuro.**

«Ho studiato acquisendo il patentino di seconda categoria. Potrei allenare anche in Lega Pro, certo mi piacerebbe, ma io sono uno che vive sempre alla giornata».

(m.del.)

Il personaggio  
Marco Cunico  
insegue il gol  
numero 100

Undici stagioni in maglia granata per un totale di 99 gol segnati in appuntamenti ufficiali. Marco Cunico, dunque, dal match di Lumezzane è a caccia del numero 100. La gara odierna potrebbe davvero essere una di quelle da ricordare nella sua carriera. Sperando, ovviamente, che l'eventuale marcatura sia a sigillo di una vittoria. Come ogni anno, il capitano si presenta al via con la stessa voglia di sempre, pronto a rimettersi in discussione con grande umiltà in un campionato dove i giovani la fanno, ormai, da padroni. C'è più tranquillità in questa vigilia, forte del buon precampionato svolto dalla squadra e del ritorno nella sua più naturale posizione di trequartista. «Facendo i debiti scongiuri - ha dichiarato - ci presentiamo al via avendo già una certa quadratura. Rispetto allo scorso anno, la situazione è ben diversa. Sperando che il campo non abbia modo di smentirmi, c'è da essere molto fiduciosi».

Analizzando la partita odierna, capitano Cunico è consapevole del valore di un avversario come il Lumezzane. «Giocheremo al cospetto di un avversario dai nomi importanti (Marcolini e Torri soprattutto), di primo piano. A differenza nostra, sono già in clima campionato. Oltretutto, la sconfitta di domenica scorsa li rende ancor più ostici. Avranno sicuramente il dente avvelenato. Per noi sarà importante l'approccio. Dovremo cercare di partire subito forte».

(a.ruz.)

## il programma completo dei dilettanti (ore 16)

Questo il programma completo della prima giornata dei campionati dilettantistici, al via questo pomeriggio (ore 16) con 57 formazioni veneziane ai nastri di partenza.

**ECCELLENZA** - Girone B: Edo Mestre Rsm-Ardita Qdp, Feltrese-Dolo, Gruaro-Ripa la Fenadora, Ponzano-FavaroMarcon.

**PROMOZIONE** - Girone D: Calvi Noale-San Giorgio, Codognè-Graticolato, Union

Pro-Laguna Venezia, Gazzeira Olimpia Chirignago-Eclisse Careni Pievevina, Miranese-Musile, Portomansuè-Real Martellago.

**PRIMA CATEGORIA** - Girone D: Cavarzere-Azzurra Due Carrare. Girone E: Limese-Robeganesse Fulgor, Spinosa-Camposanmartino, Janus-Camponogarese, Oriago-Ambrosiana Pd, Torre-Mellaredo. Girone H: Bibione-Marghera, Burano-Silea,

Cavallino-Caorle, Fossaltese-Zero Branco, Jesolo-Mestre, Olmi Callalta-Passarella 93, Pramaggiore-Pro Roncade.

**SECONDA CATEGORIA** - Girone L: Esdra Don Bosco-Pellestrina (a Pellestrina), Nuovo San Pietro-Sacra Famiglia. Girone N: Ballò Scaltenigo-Campocroce, Lido di Venezia-San Domenico Savio, Fossò-Maerne, GambarareMira-Stra Riviera del Bren-

ta, Rio-Noventa Padovana, Salese-Lupia Maggiore Bojon, Vigonovo Tombelle-Justinense. Girone O: Evolution Team-Sangiorgese, Grassano-Gainiga, La Salute-Lastimma Don Bosco, Libertas Ceggia-Eraclea Crepaldo, Lugugnana-Treporti, Sant'Erasmo-Cesarolo, San Stino-Noventa di Piave, Vigor-Europeo Cessalto. Girone P: Ardita Breda-Fossalza di Piave, Marcon-Santa Lucia, Meolo-Feletto.

(m.del.)